

Sanità

I sindacati contro le ispezioni all'Asp

La nomina, da parte dell'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza, di una commissione ispettiva all'Asp di Enna non piace ai lavoratori che esprimono il loro disappunto in una lettera aperta, sottoscritta da quasi tutte le organizzazioni sindacali. «Questa nostra lettera - scrivono - vuole essere la voce di tutti lavoratori che restano indignati per azioni arbitrarie che hanno più l'odore di strategia politica che di tutela del territorio e della collettività». Oltre a difendere l'operato del direttore generale Francesco Iudica, che ieri si era dimesso per poi tornare sui suoi passi dopo l'intervento dell'assessore Razza, «come mai - si chiedono Floriana Russo Introito e Gianluca Vancheri Cisl Fp, Maurizio Sturnio Cisl Oasi di Troina, Federico Amato Cisl medici, Giovanni La Valle Cgil, Salvatore Mancuso Prizzitano Fials Confsal, Antonio Scardilli Nursing Up, Milko Pavone Nursind, Salvo Puglia Cimo, Nello Savoca Anao, Giovanni Falzone Aroi - si interviene sull'Asp di Enna che, nonostante le esigue e modeste capacità territoriali ed economiche, ha fatto di gran lunga meglio dei grandi Comuni». Enna è la provincia più colpita in Sicilia, con 19,93 casi per 10 mila abitanti, «nonostante ciò - sottolineano - l'Asp ha prodotto risultati in linea con le altre province in termini di dimessi guariti, e di tasso di letalità ma con un più alto numero di ricoverati». (*CPU*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Manager dell'Asp.
Francesco Iudica

